

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI SEDRIANO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2023
Bilancio economico pluriennale 2023 - 2025
Aggiornamento piano programma

PREMESSE

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2023, 2024 e 2025;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2023, 2024 e 2025;
- l'aggiornamento del piano programma.

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	1.003.098	1.105.000	1.116.400
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.677	11.200	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.010.775	1.116.200	1.120.400
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	652.802	735.500	748.000
7) PER SERVIZI	90.634	104.950	100.500
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	122.514	122.000	125.500
b) oneri sociali	40.721	39.500	41.000
c) trattamento di fine rapporto	15.861	13.500	13.500
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.690	12.500	13.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	15.062	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.267	13.450	14.400
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	961.551	1.041.400	1.055.900
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	49.224	74.800	64.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	15	200	310
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	15	200	310
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.372	2.200	1.000
21) ONERI STRAORDINARI	0	1.000	1.000
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	1.372	1.200	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	50.611	76.200	64.810
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	15.658	20.700	20.310
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	34.953	55.500	44.500

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2023
MACCHINE ELETTRONICHE	1.500
MOBILI E ARREDI	1.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	2.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	4.500

TABELLA DEL PERSONALE SERVIZIO FARMACIA

MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2022	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di farmacia	Quadro livello 1	0	100%
n. 1 farmacisti collaboratori laureati	Livello 1	0	100%
n. 1 farmacisti collaboratori laureati	Livello 1	0	80%
TOTALE ADDETTI AZIENDA		3	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2023. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale. Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2023.

Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma. La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

GESTIONE FARMACIA

RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 1.116.400, di cui € 471.600 per la cessione di farmaci al SSN e € 644.800 per la vendita libera. La previsione per l'anno 2023 è stata determinata sulla base di un incremento dell'1,03% rispetto al dato atteso per l'anno 2022 e rappresenta un obiettivo ragionevolmente raggiungibile per l'Azienda. Nel corso dei primi nove mesi del 2022 il fatturato dell'Azienda è cresciuto di oltre il 16%, con un trend di crescita che ha caratterizzato tutti i mesi del 2022 e che, pertanto, ci si aspetta possa continuare anche per il 2023 sebbene con livelli di crescita più contenuti.

COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2023 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 33,00% in linea con il dato atteso per l'anno 2022. Trattasi di una valutazione prudenziale atteso che al 30/09/2022 il Margine Operativo Lordo si è attestato al 34,87%, mentre il valore consuntivo del 2021 è stato del 33,42%.

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
MANUTENZIONI E ASSISTENZA TECNICA	7.322	8.000	8.000
UTENZE:			
energia elettrica	6.740	12.000	8.500
gas	738	1.000	1.000
spese telefoniche	1.651	1.700	2.000
spese pulizia	4.217	4.300	4.500
spese condominiali	3.541	6.000	4.000
COMPENSI A FARMACISTI ESTERNI	30.337	35.000	35.000
COMPENSI A PROFESSIONISTI	15.985	16.000	16.000
SPESE PER TRASPARENZA / ANTICORRUZIONE	1.560	1.560	1.560
SPESE BANCARIE	3.319	3.800	4.000
ASSICURAZIONI	7.870	8.000	8.000
ORGANI ISTITUZIONALI	4.355	4.500	4.500
SPESE VARIE PER SERVIZI:			
smaltimento farmaci scaduti	523	550	600
prestazioni di terzi haccp / sicurezza sul lavoro	1.000	1.150	1.300
altre spese per servizi	1.476	1.390	1.540
TOTALE COSTI PER SERVIZI	90.634	104.950	100.500

Le previsioni per l'anno 2022, per quanto riguarda i costi per i servizi, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2022, fatto salvo l'adeguamento di alcune tipologie di costi legato all'andamento del mercato e del tasso di inflazione atteso. Per l'energia elettrica è stata prevista una riduzione del costo rispetto al dato atteso per il 2023 nelle prospettive del superamento dell'attuale bolla speculativa. Per quanto riguarda la voce "organo istituzionali" accoglie esclusivamente la remunerazione dell'organo di revisione mentre per i componenti del consiglio di amministrazione non è stato previsto alcun compenso trattandosi di carica onorifica.

Il costo per i farmacisti esterni è stato determinato tenendo presente le ore impiegate nel corso del 2022 e tenendo altresì conto di un organico della farmacia sottodimensionato.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

Nel corso del 2011 l'Azienda ha riscattato anticipatamente il leasing immobiliare stipulato per i locali dove è attualmente ubicata la farmacia. Per il 2023 non sono previsti ulteriori oneri per il godimento di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE:

Il costo del personale atteso per il 2022 è in calo di circa € 4.000 nonostante il rinnovo contrattuale intervenuto lo scorso mese di settembre. I minori oneri del personale attesi per il 2022 sono legati alle variazioni intervenute nel corso del 2021 (sostituzione della direttrice e assunzione di una farmacista part time in luogo di una a tempo pieno) che, per il 2022, hanno interessato l'intero esercizio. L'economia ottenuta sul costo del personale dipendente è stata assorbita dal maggior ricorso ai farmacisti esterni il cui costo nel corso del 2022 dovrebbe crescere di circa € 5.000, per poi confermarsi anche nel corso del 2023.

Per l'anno 2023 il costo del personale dovrebbe crescere di € 5.000 a seguito del citato rinnovo contrattuale che prevede, per il prossimo anno, un ulteriore incremento rispetto a quello già riconosciuto nel 2022 oltre al pagamento di una tantum per coprire il periodo di vacanza contrattuale.

Si osserva, inoltre, come l'attuale situazione di incertezza relativa al futuro dell'Azienda rende difficile la sostituzione del personale dipendente.

Gli importi iscritti a bilancio relativi al costo del personale, inoltre, tengono conto delle ore di straordinario che si presume di dover pagare nel corso del 2023 e che, in via prudenziale, sono state rapportate al monte ore realizzato nel corso dei primi nove mesi del 2022.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale.

AMMORTAMENTI:

L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2023-2025 tiene altresì conto della conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi a investimenti fatti negli anni precedenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
IMPOSTE E TASSE:			
imposta comunale sugli immobili / imu	3.590	3.590	3.590
tariffa igiene ambientale / tares / tari	1.166	1.972	2.000
vidimazioni	310	409	410
diritti camera di commercio	471	1.514	1.500
altri oneri tributari	242	1.415	1.500
QUOTE ASSOCIATIVE	2.194	2.300	2.350
ABBONAMENTI E CANCELLERIA	204	250	250
ACQUISTO DISPOSITIVI COVID	466	0	0
SPESE VARIE:			
donazioni / erogazioni liberali	150	150	150
valori bollati	146	140	200
spese di pubblicità	0	400	1.000
abbuoni passivi	2	10	50
spese varie	1.326	1.300	1.400
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.267	13.450	14.400

Le previsioni per l'anno 2023, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2022.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

I proventi finanziari iscritti a bilancio per € 310, sono relativi agli interessi attivi lordi che si presumono di percepire per il 2023 dal Tesoriere per la disponibilità sul conto corrente bancario intestato all'Azienda. In data 18/08/2015 l'Azienda ha estinto anticipatamente il mutuo contratto in sede di riscatto anticipato dei contratti di leasing immobiliare. Non avendo in essere ulteriori debiti di natura finanziaria, non sono stati previsti per l'anno 2023 oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2023 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo stanziato in bilancio, ammontante a complessivi € 20.310, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2023. L'importo stanziato in bilancio è così imputabile:

- quanto a € 3.510 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), istituita con il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, numero 446. Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2023 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 64.500, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 90.000 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale e delle ulteriori deduzioni relative al personale assunto a tempo indeterminato) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 16.800 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2023 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo al netto della quota IRAP relativa al personale dipendente deducibile dall'IRES, cui sono state aggiunte le riprese fiscali di legge. Sulla base imponibile così determinata di € 70.000 è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 24,00%.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2023 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 44.500. Relativamente alla sua destinazione si propone quanto segue:

- quanto al 5% a riserva legale;
- quanto al 20% al fondo rinnovo impianti;
- quanto al 75% al Comune di Sedriano.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2022	PREVENTIVO FINANZIARIO 2023	PREVISIONE DI CASSA 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	45.000	1.239.204	1.284.204
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		4.400	4.400
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.000	1.243.604	1.288.604
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	100.000	748.000	848.000
7) PER SERVIZI	15.000	112.710	127.710
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		0	0
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	6.000	125.000	131.000
b) oneri sociali	3.000	41.000	44.000
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.000	14.400	16.400
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	126.000	1.041.110	1.167.110
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-81.000	202.494	121.494
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		310	310
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-20.310	-20.310
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-20.000	-20.000
G) INVESTIMENTI			
MACCHINE ELETTRONICHE		-1.500	-1.500
MOBILI E ARREDI		-1.000	-1.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-2.000	-2.000
SPESE PER INVESTIMENTI	0	-4.500	-4.500
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	385.000		0
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO			0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-90.000	-3.000	-3.000
IVA CONTO ERARIO		-110.994	-110.994
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	295.000	-113.994	-113.994
DISAVANZO FINANZIARIO		64.000	

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2023. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2022", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia il prossimo 31 dicembre;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2023" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2023. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. (laddove prevista in relazione all'applicazione del meccanismo dello split payment) che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2023" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2022 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2023".

In relazione alle previsioni adottate, per il 2023 l'Azienda prevede di realizzare un avanzo finanziario di € 64.000.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2023 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2023. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura di nuovi punti vendita (presso la G.D.O., parafarmacie o nuove farmacie) in zone vicine a quella dove opera la nostra farmacia o interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie.

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	1.116.400	1.127.564	1.138.840
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.000	4.000	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.120.400	1.131.564	1.142.840
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	748.000	755.480	763.035
7) PER SERVIZI	100.500	101.505	102.520
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	125.500	127.000	130.000
b) oneri sociali	41.000	42.000	42.500
c) trattamento di fine rapporto	13.500	13.650	13.800
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.000	12.000	10.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.400	14.544	14.689
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.055.900	1.066.179	1.076.544
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	64.500	65.385	66.296
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	310	400	500
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	310	400	500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.000	1.000	1.000
21) ONERI STRAORDINARI	1.000	1.000	1.000
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.810	65.785	66.796
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	20.310	20.600	20.900
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	44.500	45.185	45.896

PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
MACCHINE ELETTRONICHE	1.500	1.000	0
MOBILI E ARREDI	1.000	0	1.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	2.000	0	0
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	4.500	1.000	1.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Comune, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire. L'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità di affidare in concessione la gestione del servizio farmacia ad un soggetto privato da individuare mediante una procedura ad evidenza pubblica. Non avendo al momento contezza dei tempi e delle modalità con cui l'Ente di Riferimento procederà all'effettivo affidamento in concessione del servizio farmacia, il presente bilancio di previsione è stato predisposto ipotizzando il proseguimento del servizio farmacia in capo all'Azienda. Naturalmente l'incertezza sul futuro dell'Azienda è destinata a incidere sul piano di sviluppo e il programma degli investimenti.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti di importo contenuto a supporto delle iniziative di marketing e di comunicazione, oltre a quelli obbligatori in adempimento alla normativa e quelli legati al normale adeguamento delle apparecchiature informatiche, alla sostituzione di complementi d'arredo obsoleti e a piccoli interventi di manutenzione. Tali investimenti, visto il loro esiguo importo, verranno finanziati con i mezzi propri dell'Azienda.

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

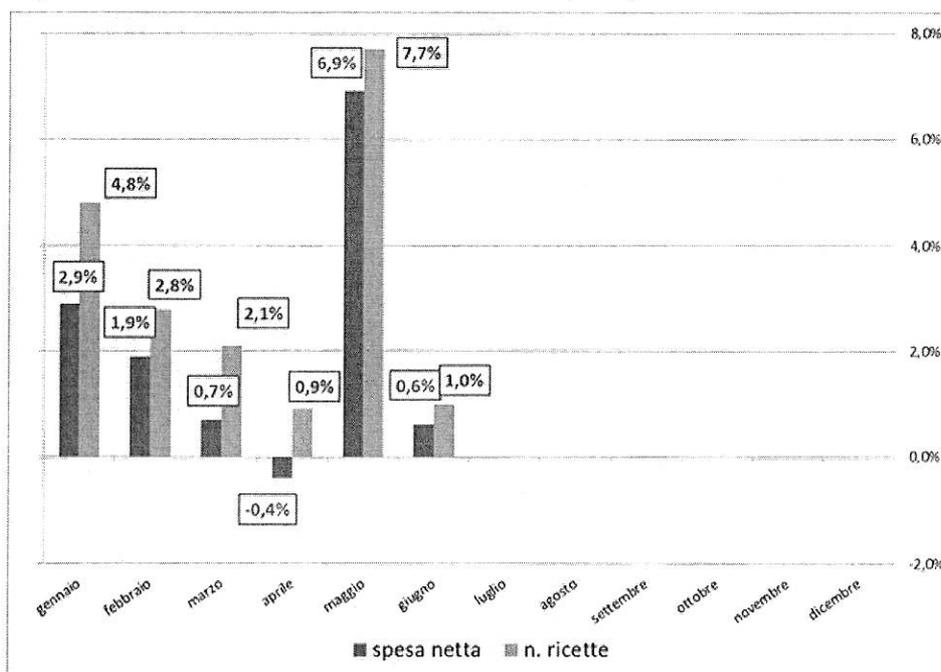
Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel corso del primo semestre 2022.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso dei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2021. Questo risultato è il frutto di una combinazione di fattori e, per la precisione, di un aumento (+3,2%) del numero delle ricette SSN e di un calo del valore medio delle ricette stesse (netto SSN - 1,1%; LORDO -1%), a sua volta determinato dalla diminuzione del valore medio di confezioni prescritte su ogni singola ricetta (-0,5% rispetto al primo semestre 2021).

Pertanto nel corso del primo semestre 2022, sebbene per ogni ricetta siano stati prescritti meno farmaci, sono stati somministrati a carico del SSN più farmaci (+2,7% rispetto al primo semestre 2021), a seguito del significativo incremento del numero delle ricette.

L'andamento della spesa farmaceutica e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra il grafico che segue.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce di prezzo incrementati, dal 31 luglio 2010, con l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%, che hanno prodotto nel corso dei primi sei mesi del 2022 un risparmio per il SSN di circa 223 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 31 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 300.000,00 euro	fatturato SSN < 300.000,00 euro	con fatturato superiore a 450.000,00 euro	con fatturato inferiore a 450.000,00 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

I dati sull'andamento della spesa farmaceutica, sul numero e valore delle ricette prescritte, nel corso del primo semestre 2022, diffusi da federfarma trovano sostanziale conferma in quelli pubblicati da AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni percentuali della spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-giugno 2022 rispetto all'anno precedente:

Grafico n. 2: andamento spesa farmaceutica 2022 (fonte AIFA)

Periodo	Spesa Lorda	Spesa Netta (al lordo del pay-back 1,83%)	Numero ricette
gennaio 2022	3,20%	2,80%	4,80%
febbraio 2022	1,90%	1,80%	2,90%
marzo 2022	0,50%	0,60%	2,00%
aprile 2022	-0,30%	-0,30%	1,00%
maggio 2022	6,80%	6,80%	7,70%
giugno 2022	0,30%	0,40%	0,90%
Gennaio-Giugno	2,00%	2,00%	3,20%

Comparando l'andamento della spesa farmaceutica dei primi sei mesi del 2022 con i proventi SSN da ricette della nostra Azienda, è possibile osservare che i dati consuntivi che abbiamo ottenuto sono decisamente migliori rispetto all'andamento nazionale. Nel corso del primo semestre 2022, infatti, le ricette "lavorate" dall'Azienda sono aumentate dell'11,29% (contro un dato del +3,20 a livello nazionale), mentre i ricavi da ricette sono aumentati del 14,44% (contro un dato del +2,00% a livello nazionale). Tale trend positivo si è sostanzialmente confermato anche nei mesi successivi del 2022, con una previsione di aumento del fatturato nel corso del 2022 del 10,16%.

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un

servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alla Farmacia di Sedriano, si osserva che nel corso del 2022 (dati a settembre) i ricavi di vendita sono migliorati del 16,46%, mentre il numero delle ricette "lavorate" dall'Azienda è aumentato dell'10,09%. Trattasi di un dato che consente nella sostanza di recuperare il calo di fatturato subito nel corso del 2021 tornando, in termini di andamento economico, sui positivi livelli pre Covid. Sicuramente ha inciso positivamente l'impatto del nuovo personale della farmacia: l'ottimo lavoro dello staff ha consentito il rilancio dell'attività nonostante un quadro generale di incertezza sul futuro dell'Azienda.

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti.

Sempre fondamentali rimangono l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. In tale prospettiva l'Azienda ha intenzione di mettere in atto alcune iniziative finalizzate a migliorare la percezione che la popolazione ha del servizio offerto dall'Azienda e nel contempo si intende ampliare il perimetro commerciale introducendo nuovi prodotti con una marginalità aggiuntiva indirizzandosi sulle caratteristiche del target dei clienti dell'Azienda

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti.

Concretamente, il piano operativo per l'anno 2023 prevede:

- ❑ azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- ❑ politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando parimenti attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- ❑ offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini;
- ❑ l'avvio di un piano di comunicazione che, attraverso strumenti quali convegni e workshop, aiuti a migliorare la percezione che la popolazione di Sedriano ha verso l'attività dell'Azienda.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sedriano ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che l'Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione